Laboratorio Teatrale
a cura di
Sandra Mangini
Helga Greggio

UN'ANIMA IN ME CHE NON ERA SOLO MIA

Raccontiamo la città

Incontro di presentazione: lunedì 19 gennaio 2026 ore 18.15, Biblioteca di Spinea

Laboratorio: ogni martedì sera, dal 3 febbraio al 31 marzo 2026

Restituzioni finali nei Comuni di Santa Maria di Sala, Noale, Martellago e Spinea

Costo di iscrizione: €20. Per informazioni: Comune di Spinea – Servizio Cultura tel. 0415071371

Rassegna culturale Le ceneri di Pasolini

Città di Spinea
Assessorato alla Cultura

Amici della Biblioteca di Spinea

FONDAZIONE DI VENEZIA

“Rinnovato dal mondo nuovo, libero

- una vampa, un fiato,

che non so dire, alla realtà

che umile e sporca, confusa e immensa,

brulicava nella meridionale periferia,

dava un senso di serena pietà.

Un’anima in me, che non era solo mia,

una piccola anima in quel mondo

sconfinato,

cresceva, nutrita dall’allegria

di chi amava, anche se non riamato.

E tutto si illuminava, a questo amore.”

da Pier Paolo Pasolini “Il pianto della scavatrice”

“Un’anima in me che non era solo mia” è un **Laboratorio Teatrale** che si propone di indagare e raccontare il territorio che abitiamo, attraverso le nostre storie di cittadini.

Il contemporaneo è un tempo frammentato, in cui si rincorrono bisogni sempre nuovi e spesso circoscritti a nuclei ristretti di persone; è sfumato il senso stesso di comunità e di bene comune, che hanno caratterizzato il vissuto delle generazioni passate, così come i maggiori contesti in cui le comunità si potevano ritrovare e riconoscere, rinsaldando i legami di reciproca appartenenza.

Il Laboratorio Teatrale ha la possibilità di diventare un luogo privilegiato di osservazione, elaborazione e ricostruzione del nostro essere cittadini consapevoli, in un’esperienza di amichevole condivisione.

Racconteremo e ripenseremo una realtà emblematica delle trasformazioni avvenute nei nostri territori (prima, durante e dopo la “scomparsa delle lucciole”, citando Pier Paolo Pasolini), in particolare relazione con lo sviluppo e la fine della fase industriale di Porto Marghera, e con le relative conseguenze sociali ed economiche; affronteremo le questioni legate al lavoro, alla salute e all’ambiente (tema, quest’ultimo, esploso oggi in tutta la sua urgenza); indagheremo il nostro rapporto con la città, la comunità di appartenenza e le relazioni umane; attingeremo informazioni sul passato dalla memoria dei luoghi e delle persone.

Le storie di vita delle persone possono portare un punto di vista in grado di raccontare i grandi mutamenti della storia dall’interno, nei suoi aspetti più toccanti e umani e contribuire a formare la coscienza collettiva del territorio.

Partendo dai materiali di testimonianza raccolti, attraverso **un lavoro teatrale sul corpo, sulla voce, sul coro, sull’interpretazione, sulla narrazione,** costruiremo un racconto corale, che sarà restituito al pubblico, dal titolo “Un’anima in me che non era solo mia. Storie di vita e di lavoro”

Il Laboratorio Teatrale è rivolto a tutti gli interessati a un percorso di teatro sociale e di cittadinanza attiva, dai 18 anni in su, per un massimo di 20 partecipanti, con impegno di presenza.

Sandra Mangini lavora in teatro dal 1990 ed è regista, attrice e cantante attrice. Collabora con Teatro Stabile del Veneto, ha collaborato a lungo con Teatro Stabile di Bolzano; con attori o registi quali Ottavia Piccolo, Eleonora Fuser, Giuseppe Emiliani, Carmelo Rifici, Charles Tordjman e molti altri. Crea progetti di teatro di comunità, per un teatro d'arte aperto a tutti. Collabora con Accademia Teatrale Carlo Goldoni dalla sua fondazione.

Helga Greggio è un'attrice con diploma accademico conseguito presso l'Accademia Teatrale Carlo Goldoni del Teatro Stabile del Veneto. Ha una Laurea triennale in Mediazione Linguistica e Culturale e una Laurea magistrale in MA Events Management - Festival and Cultural Events. Ha recitato in ambito audiovisivo e teatrale. Dal 2021 si occupa del coordinamento dei progetti di ricerca dell'Archivio Storico della Biennale di Venezia.